



Parola della Domenica



XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana!»
- MATTEO 16,23

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Se il tuo fratello commetterà una colpa [...], va' e ammoniscilo»
- MATTEO 18,15



Natività della Beata Vergine Maria

PATRONA PRINCIPALE DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Martedì 8 settembre festeggeremo la Beata Vergine Maria nella sua Natività quale patrona principale della nostra parrocchia (assieme a Santa Marta e a San Lorenzo che abbiamo ricordato a luglio e agosto).

Per l'occasione, essendo un giorno lavorativo, celebreremo la Santa Messa alle **ore 20:30 in chiesa parrocchiale** (sarà sospesa la celebrazione delle 18:30).

Presiederà la S. Messa don Alberto Baldan, nostro parrocchiano, prete dal 2008, già parroco di Pianiga, nominato parroco della Parrocchia del Redentore di Monselice. Farà l'ingresso nella nuova parrocchia il prossimo 25 ottobre (h. 15:30). Sarà un'occasione per salutarlo e augurargli buon ministero nella nuova parrocchia.

FESTA DELLA DEDICAZIONE DELLA NOSTRA CHIESA - 12 SETTEMBRE

Essendo il 12 settembre un sabato, ricorderemo questo evento alla S. Messa festiva delle ore 18:30.

CINQUE SEGNI, UNA SOLA COMUNITÀ

Capitelli, comunità e territorio

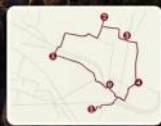
Camminata alla scoperta dei segni che la tradizione cristiana ha lasciato nel territorio

I capitelli della Parrocchia di Stra

LUNEDÌ 7 SETTEMBRE 2026 | ORE 20:00

Partenza dalla Chiesa Parrocchiale di Stra

Un percorso nella fede, nella storia e nella memoria della nostra comunità.
Breve presentazione e momento di preghiera presso ogni capitello.



1 Via Nazionale 2 Via Tergola 3 Via Capello
4 Via Salata 5 Via Giotto



5 CAPITELLI | 5,2 KM



IN PREPARAZIONE ALLA FESTA PATRONALE DELL'8 SETTEMBRE

Per prepararci alla festa patronale di quest'anno, la parrocchia e il Circolo NOI propongono un cammino tra i capitelli del territorio della nostra parrocchia.

Ci diamo appuntamento alle
**ore 20 in chiesa a Stra,
lunedì 7 settembre.**

Il percorso è di 5,2 km e si concluderà con un momento di fraternità preso il patronato.

Ad ogni capitello ci sarà un momento di preghiera anticipato da una breve presentazione e memoria del capitello.

GREST 2026 - SECONDA SETTIMANA

Accompagniamo bambini e bambine, ragazzi e ragazze, animatori, animatrici e adulti, che stanno vivendo questa esperienza nella nostra parrocchia. Lo facciamo con simpatia, amicizia, fraternità e la preghiera che possano vivere giorni e relazioni arricchenti.

Buon proseguimento.

SAGRA 2026

Comunichiamo per tempo l'appuntamento con tutti i volontari della parrocchia per la sagra del prossimo ottobre.

Ci incontriamo mercoledì 9 settembre alle ore 21 in Centro Parrocchiale.

Mettete in agenda questo incontro. Naturalmente sono invitate persone che desiderano dare il loro supporto anche se non hanno avuto modo di dare una mano in passato.

1 - 6 agosto 2026

Campo Giovanissimi Roma



ESSERE E' FARSÌ DONO

È attraverso queste parole, che 15 ragazzi del gruppo giovanissimi della nostra parrocchia, la prima settimana di agosto hanno vissuto a Roma l'esperienza del camposcuola.

L'esperienza è stata un viaggio alla scoperta del verbo DONARSI!

Ogni giorno, infatti i ragazzi accompagnati dai loro educatori e Don Mario, hanno affrontato una tappa di un percorso dove hanno scoperto che il donarsi agli altri, passa attraverso diverse dimensioni.

Sono partiti dal donare se stessi a chi era più vicino a loro, i loro compagni di viaggio in questa esperienza, facendo la loro conoscenza aprendosi e condividendo quello che ciascuno è, agli altri.

Una dimensione importante poi, è stata quella dell'andare a donarsi al di fuori di chi frequentiamo solitamente, andare a mettersi in gioco verso persone che non conoscevano e che per diversi aspetti possono sembrare molto lontane dalle loro vite.

Infatti, per alcuni giorni, i nostri ragazzi hanno fatto servizio presso la mensa della Caritas di Roma, dove ciascuno è stato impegnato in diversi ruoli (l'accoglienza degli ospiti, la preparazione delle pietanze, la pulizia dei vassoi, la presenza in sala da pranzo...) a contatto ogni giorno con i circa 400 ospiti che si presentavano per ricevere il pranzo.

Il donarsi però è stato toccato con mano, anche attraverso altre dimensioni vissute ed ascoltate durante il camposcuola, per esempio:

- La testimonianza della comunità di Nomadelfia a Monte Mario, dove i ragazzi sono stati accolti ed hanno convissuto, durante tutti i giorni di Camposcuola a Roma.

- L'incontro e la forte testimonianza con le suore della carità, di Santa Madre Teresa di Calcutta.
- La veglia di preghiera vissuta durante una serata di camposcuola, per riflettere in modo personale e solitario, sulla loro esperienza e sulla loro vita.
- La partecipazione alla catechesi di Papa Leone in piazza San Pietro e la visita alle quattro basiliche Giubilarie (San Pietro, San Paolo fuori le mura, Santa Maria Maggiore e Giovanni Laterano).

Durante questo viaggio, un aspetto importante ha guidato i ragazzi:

Non possiamo pensare che il Donarsi agli altri, sia solo il "FARE" qualcosa di materiale, ma prima di tutto è importante il nostro modo di ESSERE, nel momento in cui ci rivolgiamo all'altro.

Per questo motivo, ogni giornata di camposcuola, aveva come titolo la coniugazione di una persona del verbo essere, che richiama il significato di quanto avrebbero vissuto nella loro esperienza giornaliera.

Un "filo rosso" però, ci ha aiutato a scandire ed a legare ogni giornata per provare dare forma a questo aspetto: Arricchire la propria BANDANA. Ogni ragazzo aveva ricevuto all'inizio del camposcuola una bandana che lo avrebbe accompagnato durante tutte le giornate in giro per Roma. Al momento della preghiera della sera che chiudeva ogni giornata, sulla propria bandana, ciascuno scriveva una parola o un pensiero che potessero rappresentare qualcosa di significativo, vissuto nella giornata appena trascorsa e che si sarebbe portato con sé nei giorni a seguire e poi a casa.

Molti altri sono stati i momenti, gli incontri, le risate, le fatiche, le gioie, le arrabbature, che hanno contraddistinto questi giorni e che come sempre servono a condire ed a completare l'esperienza del Camposcuola.

Ma poi si torna a casa e l'impegno più grande è non far svanire quanto vissuto durante questa esperienza, perché il Camposcuola non rimanga un evento straordinario, ma possa servire a far crescere un piccolo seme nella vita di tutti i giorni.

È qui che ognuno deve provare ad ESSERE DONO: in famiglia, a scuola, tra gli amici, con i vicini di casa, nella nostra comunità e anche verso quelle persone che magari da un po' di tempo non si vedono e non si sentono più.

Solo così potremo vivere e scoprire davvero che: **Essere, è farsi dono!!**

Alessandro D.

Alcuni dei ragazzi hanno condiviso un pensiero sull'esperienza con tutta la comunità parrocchiale. Li trovate qui di seguito. È anche questo un modo per renderci partecipi delle attività che si svolgono e che la comunità sostiene con la preghiera e non solo.

Partecipare al camposcuola a Roma è stata un'esperienza davvero bella. Ho condiviso momenti speciali con il gruppo e ho fatto servizio nelle mense popolari, incontrando persone che non avrei mai pensato di conoscere. Nonostante il caldo, visitare luoghi in cui non ero mai stata e aiutare gli altri ha reso questa esperienza unica.

Martina

L'esperienza del camposcuola è stata molto formativa. Durante il servizio in mensa abbiamo potuto vedere persone che vivono la vita giorno per giorno. È stato bello visitare Roma e l'esperienza ha potuto rafforzare il gruppo.

Elisabetta

L'esperienza del camposcuola, vissuta tra i tre giorni di volontariato alla mensa della Caritas di Colle Oppio e la scoperta della città di Roma ci ha permesso di condividere e donarci. Il servizio ci ha permesso di metterci in diretto contatto con realtà diverse e aprendo gli occhi verso le fragilità e sofferenze degli altri. Il tema del campo, "Essere è farsi dono", ha preso vita giorno dopo giorno. Questo cammino anche tra la città eterna ci ha lasciato una certezza: Esserci autenticamente, facendosi conoscere per ciò che si è, è il modo più bello per trasformare la nostra presenza in un dono per il prossimo.

Gaia D.

Il camposcuola di quest'anno a Roma è stata un'esperienza completamente nuova soprattutto per me. Non avendo mai fatto cose del genere mi ha un po' intrigato l'idea di andare a servire in mensa, e nonostante le difficoltà si è rivelata poi una bella esperienza. Le visite mi sono piaciute molto e ho avuto modo di mandare avanti le mie amicizie.

Alberto

Il camposcuola a Roma è stato troppo bello. Abbiamo girato un sacco, ci siamo divertiti insieme e abbiamo fatto un botto di risate. La cosa che mi è piaciuta di più è stata la visita alle catacombe, davvero fighissima, e poi è stato spettacolare anche vedere il Colosseo da lontano. Mi è piaciuto molto aiutare le persone che ne avevano realmente bisogno, nonostante i pregiudizi che ho imparato a mettere da parte.

Lorenzo P.

Il viaggio a Roma per me è stato molto piacevole soprattutto per le opere che abbiamo visto e le amicizie che ho rafforzato. È stata anche bella l'esperienza in mensa perché ho potuto contribuire ad aiutare persone in difficoltà.

Lorenzo C.

L'esperienza che ho fatto a Roma è stata diversa e unica. Ho sperimentato per la prima volta l'esperienza del donarsi agli altri a 360 gradi. Lavora-

re alla mensa della Caritas mi ha fatto incontrare persone con vere difficoltà e mi ha fatto imparare che un sorriso a volte vale più di mille parole. Abbiamo fatto molte altre esperienze, come l'incontro con le suore, che ogni giorno si donano agli altri in maniere diverse. Tutte queste esperienze mi hanno fatto imparare il vero significato di donarsi agli altri.

Sofia

Il campo a Roma è stato bello, anche se ho avuto alcune difficoltà con certe persone però a me è piaciuta l'esperienza trascorsa insieme, poi mi è piaciuto anche servire in mensa, anche se anche lì mi sono sentita a disagio però io l'anno prossimo lo rifarei.

Gaia P.

I tre giorni di servizio presso la mensa popolare di Colle Oppio sono stati, nel contesto del camposcuola giovanissimi di quest'estate, un'esperienza forte, a tratti anche destabilizzante, che ci ha messo di fronte ad una realtà lontana dal nostro vissuto, agli effetti di quella che Papa Francesco definiva "la cultura dello scarto". Questo, insieme all'ospitalità ricevuta presso la Comunità di Nomadelfia ed il tempo vissuto insieme gli uni con gli altri nel corso della settimana, che ha visto consolidarsi legami ed amicizie già esistenti e crearsene di nuovi, ha permesso a noi tutti di riflettere e mettere in pratica il concetto di "farsi dono" alla base dell'esperienza cristiana.

Gli educatori





“Aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare”

Il titolo del Mese del Seminario richiama la preghiera colletta della prima domenica di ottobre di quest'anno (XXVII del tempo ordinario, anno A) che implicitamente invita a osare nella preghiera. Osare per chiedere al Signore ciò che abbiamo nel cuore e affidare a Lui persone e situazioni che crediamo abbiano bisogno del Suo aiuto. San Paolo la stessa domenica dice: “in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti” (Fil 4,6). Come Diocesi noi “osiamo” pregare Dio perché doni nuove vocazioni presbiterali, perché sostenga il cammino dei nostri giovani Seminaristi, perché non faccia mancare la sua Provvidenza al Seminario di Padova.

Anche quest'anno giunge il mese del Seminario. Vogliamo ricordare questa realtà educativa della nostra Diocesi che è chiamata a preparare i futuri presbiteri. La nostra preghiera (e il nostro sostegno anche economico in occasione della giornata del Seminario - domenica 4 ottobre), osi invocare i doni di Dio per una Chiesa più ministeriale, dove ministri laici siano pienamente coinvolti e dove non manchino ministri ordinati per donarci l'Eucaristia e la Riconciliazione.

SANTE MESSE DAL 26 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Sabato 29	ore 18:30	Lunedì 7	ore 16:30 (in RSA)
Domenica 30	ore 8:00 - 10:30		ore 18:30
	ore 18:30	<u>Martedì 8</u>	ore 20:30
Lunedì 31	ore 16:30 (in RSA)	Mercoledì 9	ore 10:00
	ore 18:30	Giovedì 10	ore 7:30 (in Cimitero)
Martedì 1 sett.	ore 18:30	Venerdì 11	ore 18:30
Mercoledì 2	ore 10:00	Sabato 12	ore 18:30
Giovedì 3	ore 7:30 (in Cimitero)	Domenica 13	ore 8:00 - 10:30
Venerdì 4	ore 18:30		ore 18:30
Sabato 5	ore 18:30		
Domenica 6	ore 8:00 - 10:30		
	ore 18:30		

Intenzioni delle Celebrazioni

DAL 29 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE 2026

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sab 29 h. 18:30: Giampaolo Celin

Dom 30 h. 10:30: Santa Cresima di Francesco Laviola
Massimo, Wanda e Rino Zuin

Lun 31 h. 18:30: Giacomo Vescovo, Livia Ditadi, Elio Balleello e Agnese;
Orfeo Bettini e Antonia Michieli

Gio 3 *San Gregorio Magno, papa*

Ven 4 h. 18:30: Bruno Polato e Vera; Angelo Borella, Jimmy Furian,
Giuseppina Borella, def. Fam. Borella, Bonato, Paiola, Refelato,
Zennaro e Piccolo

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sab 5 h. 18:30: Luciano Pasuto e def. Fam Peron e Casarin

Dom 6 h. 8:00: don Luigi Ferrarese, Milena Feltrin, Daniela Pegge
h. 10:30: Armando Agnoletto e Dina Bordin; Giorgio Celin

Mar 8 *NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA - FESTA PATRONALE*

Sab 12 *Anniversario della dedicazione della nostra chiesa parrocchiale*

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dom 13

BOLLETTINO MESI ESTIVI

Da domenica 13 settembre ritorneremo al bollettino settimanale. Per quanto riguarda le intenzione per le Sante Messe, in queste due settimane, qualora fossero da aggiungere, vi invitiamo a passare in sacrestia almeno cinque minuti prima della celebrazione.

CONFESSIONI (in cappella invernale)

Confessioni Mercoledì dalle 9:00 alle 9:45 (prima della S. Messa)
e Sabato dalle 15:00 alle 16:30.

Contatti

don Mario: 340.7375348 - **email:** mgazzo@yahoo.it

don Emanuele: 348.2934912 - **email:** emgasp61@gmail.com

email parrocchia: stra@diocesipadova.it - **canonica:** 049.504352